



ORDINE DEGLI AVVOCATI DI REGGIO EMILIA

FAQ IN MATERIA PREVIDENZIALE - CASSA FORENSE

Mi sono appena iscritto a Cassa Forense quale opportunità posso cogliere?

Per chi si è iscritto per la prima volta a Cassa Forense, e solo in questa occasione, è data facoltà di chiedere, entro 6 mesi dalla ricezione della comunicazione di iscrizione, la RETRODATAZIONE (Art. 3 del Regolamento di attuazione art. 21, L.247/2012)

La retrodatazione può riguardare gli anni di pratica, per un massimo di cinque, a partire da quello del conseguimento del Diploma di Laurea in Giurisprudenza. L'interessato dovrà procedere al pagamento dei contributi dovuti, in unica soluzione entro 6 mesi dalla comunicazione della Cassa o in via rateale in tre anni.

Ho 65 anni di età e 37 anni di contribuzione, posso andare in pensione senza avere decurtazione?

A 65 anni puoi andare in pensione con almeno 35 anni di contribuzione, tuttavia la pensione è decurtata. Per non avere decurtazioni puoi utilizzare l'istituto del RISCATTO, riscattando tanti anni quanti ne occorrono per arrivare ad avere 40 anni di contribuzione.

Possono essere riscattati sino ad un massimo di 7 anni: il corso legale di laurea in giurisprudenza, il periodo di servizio militare, o servizio civile sostitutivo obbligatorio, per un massimo di due anni e il periodo di praticantato per non più di tre anni.

Il contributo, dovuto a titolo di riscatto, deve assicurare la riserva matematica necessaria per la copertura assicurativa relativa al periodo riscattato e non può essere comunque inferiore, per ciascun anno riscattato, ad un importo corrispondente alla somma dei contributi minimi (soggettivo e integrativo) dell'anno di presentazione della domanda.

Come posso presentare la domanda di riscatto?

La domanda di riscatto potrà essere inoltrata in via telematica collegandosi al sito www.cassaforense.it - "Accessi riservati - posizione personale – istanze on line". Hai 6 mesi di tempo per decidere se procedere con la richiesta.

Come posso pagare?

Il pagamento del riscatto può avvenire in unica soluzione, entro il termine di decadenza di 6 mesi dalla comunicazione della delibera adottata dalla Giunta Esecutiva o con rateazione, in un massimo di 10 annualità, con interessi nella misura del 2,75% annuo,

Nel caso di pagamento parziale verranno considerati utili soltanto gli anni per i quali sia stato interamente corrisposto l'onere di riscatto.

La domanda di pensione, il cui diritto viene acquisito in conseguenza dell'esercizio del riscatto, non può comunque essere presentata e la pensione non può, di conseguenza, essere liquidata prima dell'avvenuto pagamento integrale della somma determinata dalla Giunta Esecutiva.

A causa di una malattia che mi ha colpito non sono riuscito a lavorare per oltre due mesi, quale prestazione assistenziale posso attivare?

Puoi accedere all'Assistenza indennitaria (Nuovo Regolamento per l'Assistenza – art. 14, lett. a1). Possono beneficiare di tale istituto gli Avvocati iscritti alla Cassa non pensionati che, per infortunio o malattia verificatasi o insorta in costanza di iscrizione alla Cassa, non abbiano potuto esercitare il maniera assoluta l'attività professionale per almeno due mesi. L'iscritto deve essere in regola con l'invio dei mod. 5 e con il pagamento dei relativi contributi. L'indennizzo, non reiterabile per lo stesso infortunio o malattia, consiste in una diaria giornaliera pari ad 1/365° della media dei redditi professionali risultanti dai modd. 5 degli ultimi tre anni antecedenti l'evento, con il limite massimo annuo del tetto reddituale pensionabile previsto dal Regolamento dei contributi. La domanda deve essere inoltrata direttamente alla Cassa a mezzo pec (istituzionale@cert.cassaforense.it) o tramite il Consiglio dell'Ordine di appartenenza, utilizzando l'apposita modulistica e presentata, a pena di decadenza, entro due anni dal verificarsi dell'evento, allegando la relativa documentazione medica e reddituale.



ORDINE DEGLI AVVOCATI DI REGGIO EMILIA